

L.R. 13/2020 INTERVENTI DI SOSTEGNO FINANZIARIO E DI SEMPLIFICAZIONE PER CONTRASTARE L'EMERGENZA DA COVID 19.

MISURA:

“INTERVENTI REGIONALI A SOSTEGNO DEL LAVORO AGILE O SMART WORKING”

1. OBIETTIVI SPECIFICI

La presente Misura intende sostenere, sviluppare e potenziare il lavoro agile o smartworking mediante il riconoscimento di contributi a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) finalizzati al welfare aziendale.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione iniziale della Misura ammonta ad €. 500.000,00 come previsto dall'art. 38, commi 3 e 4 della L.R. 13/2020.

I contributi riconosciuti rientrano nell'ambito di applicazione degli aiuti di Stato e sono concessi in applicazione del Regolamento (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 e s.m.i. relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» pubblicato sulla G.U.U.E. L352 del 24 dicembre 2013.

3. DESCRIZIONE DELLA MISURA E INTERVENTI FINANZIABILI

3.1 descrizione

La presente Misura intende favorire e sostenere lo sviluppo, il potenziamento e la qualificazione del lavoro agile o smart working mediante la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle MPMI.

3.2 beneficiari

Beneficiari della presente Misura sono le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) aventi una sede operativa in Piemonte rientranti in uno dei settori ammissibili ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 “de minimis”;

Non possono beneficiare delle agevolazioni di cui alla presente Misura i soggetti che abbiano ottenuto contributi a fondo perduto nell'ambito di altre misure regionali a valere sulle medesime iniziative oggetto della presente agevolazione.

3.3 tipologia del contributo

L'agevolazione consiste in un contributo pubblico a fondo perduto per un massimo del 40% del costo dell'intervento che quindi dovrà essere cofinanziato da parte del soggetto beneficiario per una quota pari al 60%.

L'importo del contributo pubblico non potrà comunque essere superiore a €. 40.000,00.

Sono ammissibili a contributo i seguenti interventi:

- realizzazione di investimenti, acquisto di hardware e software e/o personalizzazione di applicazioni e integrazione con altri sistemi informativi aziendali, attivazione o adeguamento di impianti tecnici e dei locali necessari per l'esercizio dell'attività in smart working;
- costi esterni di formazione professionale e manageriale per i dipendenti, gli amministratori e soci; i corsi devono essere strettamente funzionali all'esercizio dell'attività in smart working e devono essere forniti da operatori accreditati per l'erogazione di attività di formazione professionale dalla Direzione regionale competente.